



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI FIDATARI

IOA - GA *Istruzione operativa ambientale Gestione appaltatori Rev. 00 del 03/09/2013*

| N. Rev | data | Causale | Approvazione |
|---------------|-------------|----------------|---------------------|
| 00 | 03/09/2013 | I emissione | DIREZIONE |
| 01 | | | |
| 02 | | | |
| 03 | | | |
| 04 | | | |
| 05 | | | |



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

INDICE

1. SCOPO
2. MODALITA' OPERATIVE

IOA - GA Istruzione operativa ambientale Gestione appaltatori Rev. 00 del 03/09/2013

| N. Rev | data | Causale | Approvazione |
|---------------|-------------|----------------|---------------------|
| 00 | 03/09/2013 | I emissione | DIREZIONE |
| 01 | | | |
| 02 | | | |
| 03 | | | |
| 04 | | | |
| 05 | | | |



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

1. SCOPO

La presente procedura tratta le modalità organizzative adottate dall'Ente Parco Gallipoli Cognato e Dolomiti Lucane per controllare la gestione degli aspetti ambientali attinenti l'esercizio delle fide pascolo.

2. MODALITA' OPERATIVE

2.1 Modalità di pascolamento.

L'esercizio del pascolo nel territorio del Parco può essere esercitato previa autorizzazione dell'Ente proprietario con le seguenti modalità:

- Il proprietario o l'affidatario degli animali deve sempre vigilare sugli animali al pascolo;
- Il pascolo senza custodia è consentito nei terreni provvisti di adeguate recinzioni;
- Il bestiame destinato al pascolo deve essere dotato di idonei sistemi di riconoscimento;
- I fidatari non devono fare uso in nessun caso di fuoco nei boschi e devono tempestivamente segnalare eventuali incendi o danneggiamenti a carico dei boschi;
- Nei terreni soggetti a pascolo non possono essere installati sistemi fissi, strade e viottoli di campagna;
- Il fidatario dovrà isolare gli animali ammalati, in caso di malattia contagiosa e dovrà adempiere qualsiasi misura di profilassi necessaria e dettata dagli organi Competenti in materia di salute e benessere animale;
- I fidatari dovranno radunare il bestiame ad ogni richiesta pervenuta dagli Agenti Forestali o da personale dell'ente Parco.

2.2 Modalità di concessione della fida pascolo

La fida pascolo sarà concessa agli allevatori iscritti nell'elenco degli allevatori fidatari, limitatamente ai capi di bestiame iscritti nei propri registri di stalla e per un numero di UBA non superiore alle passata stagione di fida

Le domande dovranno pervenire nei 10 giorni antecedenti l'inizio di ciascun quadrimestre con la seguente documentazione:

- certificato consistenza bestiame;
- attestazione indennità allevamento da turbecolosi, leucosi e brucellosi;
- ricevuta versamento;
- certificato transumanza